

Il 5° Censimento Generale dell'Agricoltura come importante strumento di conoscenza del "Sistema Sicilia".

On.le Alessandro Pagano – Assessore Regionale al Bilancio e Finanze

Il 5° Censimento Generale dell'Agricoltura, come quelli precedenti, ha avuto lo scopo primario di rilevare le caratteristiche strutturali delle unità produttive lasciando alle indagini correnti la ricerca delle informazioni sulle produzioni agricole. In questo quadro, una cura particolare è stata dedicata agli aspetti definitivi, che sono estremamente importanti per una corretta conduzione della rilevazione e per una effettiva utilizzazione dei risultati. L'obiettivo specifico, in Sicilia, è stato quello di rappresentare al meglio la più grande realtà come numero di aziende, fra le regioni italiane e di mettere in luce le profonde trasformazioni del modo rurale degli ultimi 10 anni. La Regione Siciliana vi ha partecipato direttamente con il suo Servizio Statistica - Assessorato Bilancio (Ufficio di Censimento Regionale) e con i coordinatori intercomunali e responsabili provinciali, che sono stati scelti fra i funzionari delle S.O.A.T., oltre che con gli Uffici costituiti presso i Comuni ed i rilevatori in essi inquadrati.

Il Censimento è stato effettuato con riferimento al 22 ottobre 2000 e all'annata agraria novembre 1999 - ottobre 2000, mantenendo il tradizionale metodo dell'intervista faccia a faccia e apportando innovazioni organizzative e metodologiche che hanno permesso un notevole miglioramento in termini di costi (soprattutto dal punto di vista temporale) e di qualità dei dati.

Le aree di rilevazione sul territorio sono state quelle corrispondenti al foglio di mappa catastale, che sono in gran parte geo - referenziati. Questo ha consentito, per la prima volta, di riferire a un dettaglio territoriale sub-comunale i dati del censimento dell'agricoltura, mentre l'uso sistematico di informazioni di fonte amministrativa è stato un ulteriore elemento innovativo. Oltre al Censimento del 1990 sono stati, infatti, utilizzati gli archivi della AGEA, del Ministero delle Finanze, delle CCIAA e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. E' stato introdotto anche un software di aggiornamento delle liste delle aziende agricole appositamente realizzato e consegnato ai Comuni tramite CD-ROM. L'esito dell'aggiornamento è stato sostanzialmente positivo ed ha contribuito in buona misura al successo delle operazioni censuarie vere e proprie.

Nella predisposizione delle "Liste di Aziende", che costituiscono la base informativa di partenza delle operazioni di censimento, si è così superato anche il problema rappresentato dall'eccessiva numerosità delle liste da aggiornare, spedite ai comuni. Sulla base dell'aggiornamento a livello nazionale, dalle circa 4.700.000 aziende del Censimento 1990 si è passati alle 3.400.000 che hanno costituito la base per la rilevazione del 2000. A livello della Sicilia si è avuta una corrispondente variazione da n. 404.204 aziende a n. 373.144 (-7,7%).

In attuazione del Piano di Censimento Regionale, a partire dai primi di Settembre 2000, l'Ufficio di Censimento Regionale ha svolto compiti di quantificazione e individuazione dei coordinatori provinciali e della rete dei coordinatori

intercomunali, nonché di monitoraggio delle operazioni di rilevazione. In questa fase è stata svolta insieme all'ISTAT un'importante attività di formazione dei rilevatori e sono stati inviati agli Uffici di Censimento Comunali tutti i materiali necessari (liste di aziende, modelli di rilevazione, libretti di istruzione, ecc.).

La struttura nazionale della rete di rilevazione ha visto la creazione di 1.307 unità di coordinamento intercomunali e la partecipazione di 27.126 rilevatori, mentre a livello regionale si sono avute avuto n. 146 unità di coordinamento intercomunale, n. 9 responsabili provinciali e n. 3.106 rilevatori.

L'andamento della rilevazione è stato costantemente monitorato in tempo reale, per trasmettere all'ISTAT la situazione aggiornata. Le operazioni sono state svolte in tempo utile ed i coordinatori hanno fatto pervenire tutti i risultati, con cadenza bisettimanale, all'Ufficio di Censimento Regionale, nel periodo novembre 2000- aprile 2001.

Successivamente, è stata condotta un'indagine post-censuaria di copertura areale che ha presentato molti aspetti innovativi ed ha consentito un'importante sperimentazione. Essa si è rivelata utile per la verifica della capacità del 5° Censimento dell'Agricoltura di coprire l'universo di riferimento, ma anche per la creazione di basi campionarie areali, in funzione di successive indagini strutturali cui la Regione dovrà collaborare.

Il livello di copertura, al lordo di alcuni errori di localizzazione, ha raggiunto, a livello nazionale, secondo i dati non definitivi forniti dall'ISTAT, il 90,6% in termini di numero di aziende (contro, ad esempio, l'86% del censimento USA del 1992, che per le piccole aziende non superava il 65%). Il piano di rilevazione dell'indagine di copertura prevedeva un campione di 153 comuni (con un solo foglio di mappa a comune ed un totale di circa 7000 aziende). Il numero effettivo di comuni che hanno partecipato all'indagine è stato di 136.

Tassi di copertura per area geografica

<i>Area Geografica</i>	<i>Tasso di copertura %</i>
<i>Nord Ovest</i>	<i>98,6</i>
<i>Nord Est</i>	<i>95,2</i>
<i>Centro</i>	<i>97,8</i>
<i>Sud</i>	<i>86,4</i>
<i>Isole</i>	<i>86,1</i>
<i>Italia</i>	<i>90,6</i>

In Sicilia il piano prevedeva un campione di 18 comuni e 18 fogli di mappa che hanno condotto alla rilevazione di n. 979 aziende in totale. Il tasso di copertura regionale, data l'esiguità del campione della Sardegna, corrisponde sostanzialmente al dato delle isole.

La diffusione dei risultati avviene, oltre che attraverso le tradizionali pubblicazioni, anche on-line nell'apposito sito ISTAT dedicato al censimento. E' stato creato infatti un *data warehouse*, una banca dati interrogabile via Internet, che permette

di ottenere informazioni personalizzate, pur nel rispetto della riservatezza dei dati (www.census.istat.it). Anche il Servizio Statistica dell'Assessorato Bilancio ha in corso di elaborazione uno *screening* dei principali andamenti inter-censuari che sarà prossimamente reso disponibile nell'apposito spazio web della Regione (www.regione.sicilia.it/bilancio/index.htm).

I dati, presentati fino al livello del dettaglio comunale, vengono raccolti in 127 tavole statistiche, mentre la loro pubblicazione in forma cartacea avverrà in 103 volumi provinciali e in 20 volumi di riepiloghi regionali. Il piano ISTAT di diffusione dei dati nazionali verrà completato entro l'anno con la pubblicazione dei volumi dedicati alle caratteristiche tipologiche delle aziende e di alcuni volumi tematici di approfondimento.

Con lo svolgimento del Censimento, l'attività d'indagine e di organizzazione delle rilevazioni sul territorio ha incontrato difficoltà operative che sono inevitabili, in un contesto articolato e complesso come quello agricolo regionale. Ciò ha tuttavia permesso di sviluppare un know-how che sarà di grande aiuto agli operatori nel prossimo futuro, sia per le ulteriori indagini di settore, sia per l'apporto determinante che esso potrà dare allo sviluppo di un Sistema Informativo Territoriale Regionale sempre più avanzato.